

IVG

Liguria Marathon, gli organizzatori pronti a rimborsare gli atleti delusi

di **Redazione**

12 Aprile 2018 - 12:23



Savona. Rimborsi in vista per gli iscritti alla Liguria Marathon, il cui slittamento da domenica 22 aprile a domenica 18 novembre ha creato **non pochi mugugni** tra gli atleti.

In una nota diffusa tramite la pagina ufficiale della manifestazione, rivolgendosi direttamente ai podisti gli organizzatori spiegano: “Sapete bene che ci abbiamo sempre messo la faccia, che noi ci siamo e ci saremo sempre e comunque; sapete bene che, nonostante, il regolamento che ogni iscritto accetta nel momento della sua iscrizione dica che la quota non è rimborsabile, noi saremo lì a rimborsare coloro che vorranno il rimborso, perché voi siete sempre stati la nostra priorità e continuerete ad esserlo”.

Ed in risposta a chi accusa gli organizzatori di diletteramento, la nota continua: “Sapete bene quanto abbiamo lavorato a questo evento, in stretta collaborazione con la Provincia, i nove Comuni, le polizie municipali, la Regione, che ringraziamo tutti per i permessi già avviati, le autorizzazioni fornite e la loro grande disponibilità, ma ad una decisione di un prefetto, organo di Stato, non si può discutere. Si accetta, con il cuore a pezzi, con tutta la tristezza possibile, ma quello è e bisogna andare avanti. Il fatto che ci sia uno spostamento di data sta a comunicare che tutto era pronto. Credo che la nostra organizzazione abbia dimostrato fin dal 2012 che non lascia nulla al caso e che tutto viene preparato nei dettagli”.

“Abbiamo inviato a tutti gli iscritti una comunicazione - prosegue la nota - Nei prossimi

giorni ne invieremo un'altra in cui daremo tutte le informazioni necessarie a chi vorrà il rimborso, chi desidera spostare la sua iscrizione al 2019 e chi la sposterà al 18 novembre”.

“La nostra ‘mission’ era e rimane la promozione del nostro fantastico territorio e non ci fermeremo. Sappiamo che vi siete allenati per quel giorno con passione e costanza, sappiamo quanta dedizione, i lunghi, gli sforzi e solo per esserci, per correre la nostra, di tutti noi, Liguria Marathon. Siamo atleti come voi e non ci sfugge nulla di tutto questo. E quindi pensate come può essere la gara di un maratoneta che arriva quasi al traguardo e gli si pone davanti un cartello con scritto ‘devi fermarti qui’. Ecco, noi quella sensazione l’abbiamo vissuta ieri sera e stamattina, guardando le stanze della nostra sede: le abbiamo viste piene di scatoloni, di sponsor, di speranze e di orgoglio”.

“Ci metteremo la faccia, come sempre. Certo, è una decisione, quella del rinvio, che va oltre il nostro ruolo ed il nostro potere, ma noi siamo qui, pronti a ripartire con lo stesso entusiasmo di sempre, perché la Liguria Marathon è un altro pezzo del nostro cuore e nessuno ce lo porterà via”.